



IL CAPO DELLA TASK FORCE

VISTO il RD n. 2440 del 18 novembre 1923, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con RD n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il Regio Decreto 26 dicembre 1933, n. 1454, contenente disposizioni circa la presentazione dei rendiconti parte dei funzionari delegati e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive modifiche e integrazioni, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il D.Lgs. n. 279 del 7 agosto 1997, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Individuazione delle Unità Previsionali di Base del Bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante “Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”;

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa”, concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art.15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101);

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo sugli appalti pubblici del 26 febbraio 2014;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento 43;

VISTA la direttiva del Ministro per l'anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23/01/2025, firmato digitalmente dall'On. Ministro, con cui vengono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità del MAECI le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2025;

VISTO il D.P.R. n. 76 del 2, di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese al Min. Plen. Mauro Battocchi, registrato alla Corte dei Conti il 09 gennaio 2024, Reg. 99;

VISTO il D.D. n. 3700/2500 del 7 febbraio 2025, con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il DMT n. 223845/2024 del 12 novembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 novembre 2024 al foglio 1521, con il quale viene istituito il piano gestionale 20 del capitolo 2407, (“Spese per l'organizzazione in Italia della Conferenza Internazionale per la ricostruzione dell'Ucraina”) e con il quale vengono attribuite le risorse finanziarie in attuazione della normativa di cui sopra;

VISTO il D.D. n. 3700/2510 del 14 novembre 2024 e l'art. 1 che attribuisce all'Ufficio XII della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese le risorse finanziarie attribuite con il D.M.T. n. 223845/2024, con i correlati poteri di spesa, per la Missione 16 e Programma 5;

CONSIDERATO che l'Italia ospiterà il 10 e 11 luglio 2025 la Conferenza internazionale sulla ricostruzione dell'Ucraina;

VISTO il D.M. N°3700/551 BIS del 20 settembre 2024, registrato presso la Corte dei Conti in data 10 dicembre 2024, con il quale è stata istituita, presso la Direzione generale per la promozione del sistema Paese di questo Ministero, la Task force per la Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina 2025;

VISTO l'articolo 1 comma 2 del sopra menzionato D.M. N° 3700/551 BIS del 20 settembre 2024, ai sensi del quale la Task Force cura tutti gli aspetti inerenti alla preparazione e allo svolgimento della Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina prevista per l'anno 2025 dal punto di vista sia dei contenuti che logistico-organizzativo;

VISTO l'art. 2 comma 1 lett. a del sopra menzionato D.M. N° 3700/551 BIS del 20 settembre 2024 ai sensi del quale il Min. Plen. Davide La Cecilia è nominato capo della Task Force;

VISTO l'articolo 3 comma 1 del sopra menzionato D.M. N° 3700/551 BIS del 20 settembre 2024 ai sensi del quale le risorse finanziarie sono attribuite a favore del capo della Task Force che opera quale funzionario delegato in regime di contabilità ordinaria;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 642, della sopra menzionata Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, ai sensi del quale ai fini dell'organizzazione in Italia della Conferenza internazionale per la ricostruzione dell'Ucraina, è autorizzata la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2025;

VISTO il D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, art. 3 comma 4 ai sensi del quale per l'organizzazione in Italia della Conferenza internazionale per la ricostruzione dell'Ucraina è stata autorizzata la spesa di 500.000€ per l'anno 2024;

VISTO l'articolo 34 comma 6 bis della Legge n. 196 del 2009;

CONSIDERATA la necessità da parte della scrivente Task Force, in considerazione della speciale rilevanza della Conferenza, di svolgere con particolare sollecitudine una procedura di affidamento avente ad oggetto l'acquisizione dei servizi di organizzazione, allestimento di idonei spazi e complessiva realizzazione e gestione dell'evento;

CONSIDERATO, altresì, che la Conferenza è un evento di carattere straordinario e di particolare impegno e complessità dal punto di vista logistico, sia per il numero dei delegati che vi prendono parte, sia per l'elevato livello e profilo delle partecipazioni, sia infine per la complessa ed articolata organizzazione dei lavori, suddivisi in plurime sessioni tematiche, panel e workshop, che comporta la necessità di ampi e funzionali spazi congressuali, al quale non è possibile fare fronte esclusivamente con le risorse umane in servizio e le risorse strumentali disponibili;

RITENUTO, pertanto, necessario dover ricorrere a operatori di mercato di comprovata specializzazione ed esperienza professionale nel settore dell'organizzazione e gestione di eventi di rilievo istituzionale ed internazionale;

TENUTO CONTO che la scrivente Task Force, ai fini del raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati, deve procedere all'acquisizione di appositi servizi inerenti alla progettazione, organizzazione e gestione "chiavi in mano" della Conferenza;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale non dispone delle competenze tecniche necessarie alla gestione della procedura di appalto in questione;

VISTA la determina n. prot. 3780/0193259-P del 18 dicembre 2024 firmata dal Capo della Task Force, Min. Plen. Davide La Cecilia con cui è stato stabilito di stipulare apposita Convenzione con Invitalia, finalizzata alla messa in opera ed all'aggiudicazione della procedura di appalto propedeutica all'assegnazione dei servizi necessari per l'organizzazione in Italia della Conferenza in oggetto, nominando, all'uopo, quale Responsabile

Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il Consigliere d'Ambasciata Matteo Romitelli;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, ed in particolare:

- l'articolo 62 che, al relativo comma 7, individua le attività che possono essere svolte dalle Centrali di Committenza, in relazione ai requisiti posseduti, tra i quali le attività che possono essere svolte per le stazioni appaltanti qualificate
- l'articolo 63 e il relativo Allegato II.4 in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
- l'articolo 63, comma 4, che prevede che Invitalia sia iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;
- l'Allegato I.1 che, all'articolo 1, comma 1, lettera i), definisce «*centrale di committenza*», una “*stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza*”;

CONSIDERATA l'elevata specializzazione acquisita da Invitalia quale Stazione appaltante e Centrale di Committenza per conto delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 62 comma 9 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 19 dicembre 2024 tra la scrivente Task Force ed Invitalia finalizzata alla predisposizione e gestione della procedura di appalto propedeutica all'affidamento del contratto pubblico avente ad oggetto i servizi necessari per l'organizzazione della Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina 2025;

VISTO l'atto di attivazione del 29 gennaio 2025 a firma del Capo della Task Force Min. Plen. Davide La Cecilia riguardante la predisposizione e gestione della procedura di appalto propedeutica all'affidamento del contratto pubblico avente ad oggetto i servizi necessari per l'organizzazione della Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina 2025, trasmesso con nota acquisita al prot. INV. 0029425 del 29 gennaio 2025;

VISTO l'atto di accettazione del predetto Atto di attivazione comunicato a questa Task Force con nota protocollo INV. n. 0037686 del 5 febbraio 2025 recante la nomina dell'Ing. Giancarlo Mastinu quale Responsabile Unico del Progetto di Invitalia per la fase dell'affidamento, ex art. 15 comma 9 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (Determina Invitalia, protocollo n. 0036545 del 04/02/2025);

VISTO il protocollo di vigilanza collaborativa sottoscritto dalla scrivente Task Force, da ANAC e da Invitalia, pubblicato sul sito ANAC il 30 dicembre 2024, avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva da parte di ANAC, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa vigente, oltre che all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale;

CONSIDERATO

- che il valore totale dell'affidamento è stimato in € 4.620.000,00 (euro quattromilioniseicentoventimila/00) oltre IVA ed altri oneri di legge, sulla base delle voci di costo inserite nel Listino Prezzi, che

costituisce allegato della Documentazione progettuale; il valore dell'iniziativa è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno della Task Force che stipulerà il contratto nell'arco di durata dello stesso, pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante nei confronti dell'aggiudicatario;

- che il suddetto importo comprende gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze stimati pari a € 4.000,00 (euro quattromila/00), i quali saranno quantificati in maggior dettaglio successivamente all'avvio dei servizi una volta individuati i luoghi di svolgimento degli stessi.
- che il suddetto importo comprende i costi della manodopera, stimato pari a circa € 924.000,00 (euro novecentoventiquattromila/00), e calcolato tenendo conto della media dell'incidenza della manodopera sulle voci di spesa stimate e costituenti gli eventi e riferiti alle seguenti prestazioni: Servizi organizzativo – gestionali, Servizi di accoglienza e accompagnamento, Servizi di Pulizia/Facchinaggio, Servizi di Vigilanza, Ristorazione, Servizi di allestimento e di installazione e gestione impianti e Servizio di Transfer/Trasport.
- che il contratto collettivo applicato, con il rispettivo codice univoco, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, è il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi Confcommercio imprese per l'Italia (H011);
- che la durata dell'appalto è fino al 30 settembre 2025;
 - che l'appalto non è stato suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, attesa la natura del servizio e del mercato di riferimento, nonché considerata la tipologia delle prestazioni specifiche richieste che, seppur di natura eterogenea, sono da ritenersi tra loro strettamente interconnesse e interdipendenti, poiché destinate tutte al soddisfacimento di una medesima esigenza, rappresentata dalla necessità di assicurare il funzionamento della Conferenza in oggetto. A tal fine, per la corretta esecuzione dell'appalto non può che ricorrersi ad un presidio generale e tecnico unitario che garantisca il coordinamento efficiente ed efficace, anche a livello trasversale, tra più macroaree e ambiti di attività. L'unicità dell'appalto è dunque correlata alla univocità della regia e del governo dell'interno coacervo di servizi, da rendersi “chiavi in mano” a favore della Stazione appaltante, da parte di un unico operatore altamente specializzato e strutturato, in possesso dell'expertise e delle skill organizzative e tecniche necessarie;
- che il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- il contratto sarà stipulato a misura, e dovrà essere concluso in modalità elettronica;
- che, ai sensi dell'articolo 71, co. 3, del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il termine minimo per la ricezione delle offerte è ridotto, in ragione della rilevanza istituzionale della Conferenza, della prossimità delle date stabilite per lo svolgimento dell'evento e dell'inderogabilità delle stesse;

VISTO l'art. 71 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

RICHIAMATO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 per la totale digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici tramite piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTA la documentazione di gara trasmessa, in via riservata, da Invitalia in data 11 febbraio 2025;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità della Direzione Generale per le finalità di cui trattasi;

CONSIDERATO che a valere sul pertinente Capitolo di Bilancio 2407/Piano Gestionale 20, per l'Esercizio Finanziario in corso sussiste adeguata disponibilità finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, che al comma 1 stabilisce che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

TENUTO CONTO che sono state acquisite e valutate le dichiarazioni sull'assenza di cause di conflitto d'interesse o di astensione rilasciate dal Responsabile Unico del Progetto, Consigliere d'Ambasciata Matteo Romitelli (C.F. RMTMTT73C25G628F) e dal Responsabile Unico del Progetto per Invitalia, Ing. Giancarlo Mastinu;

DETERMINA

alla luce di quanto riportato in premessa:

1. di approvare la documentazione progettuale relativa ai Servizi richiesti necessari al corretto espletamento dell'evento e gli esiti dell'istruttoria condotta.
2. di contrarre ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 71 e 127 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione “chiavi in mano” della Conferenza internazionale sulla ricostruzione dell'Ucraina 2025, avvalendosi di Invitalia, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, giusta Convenzione stipulata con quest'ultima il 19 dicembre 2024.
3. il valore totale dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, è stimato in € 4.620.000,00 (euro quattromilioneisecentoventimila/00), oltre IVA per la parte dovuta e oneri di legge se dovuti.
4. di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, al Consigliere d'Ambasciata Matteo Romitelli.
5. di prendere atto e approvare il bando, il disciplinare di gara e relativi moduli allegati, predisposti da Invitalia in attuazione dell'Atto di Attivazione citato in premessa, fermo restando che Invitalia indirà e gestirà la procedura di gara mediante piattaforma telematica, nonché secondo quanto previsto dalla Convenzione del 19 dicembre 2024 summenzionata e dall'Atto di Attivazione sopra citato.
6. di attribuire le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114, comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 al Consigliere di Legazione Francesco Corsaro;
7. di imputare la relativa spesa sugli stanziamenti di cui al Capitolo di Bilancio 2407/Piano Gestionale 20, per l'Esercizio Finanziario 2025.
8. che il presente provvedimento sarà pubblicato nel rispetto della disposizione di cui all'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 33/2013.
9. di trasmettere la presente determina a Invitalia per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza.

Roma,

FIRMA

Il Capo della Task Force